



COMUNE DI CUCEGLIO
Città Metropolitana di Torino

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI RIMODULAZIONE
DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE DEL COMUNE
CON CHIUSURA ANTICIPATA DELLO STESSO
AL 31 DICEMBRE 2023
(Art. 243-quater comma 7 bis del TUEL 267/2000)**

* * * **

La sottoscritta STAMATO GIUSEPPINA, Organo di Revisore del Comune di Cuceglio, nominata con delibera consiliare n. 23 del 29/07/2022 per il triennio 2022–2025 dal 10 agosto 2022 al 9 agosto 2025,

VISTO

- l'art 243 bis del D.Lgs 267/2000 “Procedura di riequilibrio finanziario”;
- l'art 243 quater del D.Lgs 267/2000 “Esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e controllo sulla relativa attuazione”;
- l'art 193 del D.Lgs 267/2000 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”;
- l'art 239 del D.Lgs 267/2000 “Funzioni dell’organo di revisione”;

ESAMINATI I SEGUENTI DOCUMENTI

trasmessi dal comune con emali in data 27.09.2023:

- la bozza di delibera consiliare, con la quale si dispone:
 1. di rimodulare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale come da schema allegato alla stessa per farne parte integrante e sostanziale;
 2. di proporre alla Corte dei Conti la chiusura anticipata del Piano al 31/12/2023 riducendo quindi la durata dello stesso da otto a sei anni;
- la Relazione datata 27/09/2023 redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, con la quale si propone al Consiglio Comunale e alla Corte dei Conti l’approvazione anticipata della chiusura della procedura del piano di riequilibrio finanziario pluriennale al 31/12/2023 ai sensi dell’art. 243 quater comma 7 bis del TUEL, riducendo la durata dello stesso da 8 a 6 anni.

EVIDENZIA QUANTO SEGUE

Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 19/01/2018. La revisione di tale piano è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 06/02/2020 rideterminando il disavanzo di amministrazione totale in **€uro 149.615,34**; La Corte dei Conti con deliberazione n. 78/2020/SRCPIE/PRSP del 03 luglio 2020 ha approvato il piano di riequilibrio aggiornato;

Le cause dello squilibrio sono state ampiamente riportate nella Relazione approvata con deliberazione del Consiglio

Comunale n. 3 del 19/01/2018, così come modificata da quella approvata con delibera n. 3 del 06/02/2020, approvata dalla Corte dei Conti con deliberazione n.78/2020/SRCPIE/PRSP del 03/07/2020 e possono essere imputate sinteticamente ai seguenti due fattori:

- fondo di cassa pari a zero derivante dalla costante anticipazione di cassa cui è soggetto questo Ente ormai da diversi anni;
- il pesante disavanzo di amministrazione generato dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui di cui alla deliberazione consiliare n. 22 del 19/05/2017.
- In particolare, come si evince dalla deliberazione C.C. 22/2017, le principali cause del disavanzo sono dovute:
 - o all'omissione, da parte dell'allora Responsabile del servizio finanziario, della pubblicazione sul sito del Ministero delle Finanze per l'anno 2014 dell'aggiornamento delle aliquote dell'Addizionale IRPEF dallo 0,5% allo 0,8% rendendo conseguentemente inefficaci gli aumenti per i successivi anni 2015, 2016 e 2017, che invece risultavano previsti in bilancio e mai eliminati come residui; tale condotta ha causato un danno all'Ente stimabile in circa 25/30 mila Euro per ciascuno degli anni di riferimento;
 - o alla reimputazione fittizia dei residui derivanti dal mancato incasso delle somme di pertinenza, ai bilanci degli anni successivi, gonfiando in misura estrema e non più governabile la massa di residui attivi e la mancata puntuale verifica del mantenimento di ciascun residuo passivo, la qual cosa ha reso necessaria l'azione di cancellazione delle ragguardevoli somme di residui attivi per Euro 356.444,02 e di residui passivi per Euro 167.754,93 di cui alla citata deliberazione CC 22/2017.

Con l'approvazione del Rendiconto della gestione 2017, avvenuto con deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 14/05/2018, si è accertato **un disavanzo di Euro 231.682,45**, incluso un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 41.284,54; **il Piano di riequilibrio stimava un disavanzo di Euro 251.000,00**.

Con l'aggiornamento del piano approvato in data 06/02/2020 dall'Ente e in data 03 luglio 2020 dalla Corte dei Conti si è rideterminata la massa passiva dp

L'obiettivo principale del predetto piano per il raggiungimento del risanamento è l'incremento delle entrate (tributarie) e la revisione della spesa corrente, fatti salvi gli incrementi previsti da contratti di servizio già esistenti.

Durante tutto il periodo di durata del piano e fino ad oggi e' stato fatto un costante e sistematico monitoraggio in stretta collaborazione con la Corte dei Conti sullo stato di attuazione dello stesso.

Nella Relazione in esame vengono analizzate le azioni messe in atto dall'ente per il suo risanamento, in conformità a quanto previsto dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018 –2023 (di seguito denominato "Piano") e viene posto in luce il quadro complessivo positivo della situazione dell'ente:

A) APPROVAZIONE DOCUMENTI FONDAMENTALI ED OBBLIGATORI

Innanzitutto, si rileva che il Consiglio Comunale, nel corrente anno, ha approvato i seguenti documenti fondamentali:

- il dups 2023/2025 con deliberazione n. 7 del 15/02/2023
- il bilancio di previsione per il triennio 2023/25 con deliberazione n. 8 del 15/02/2023,
- il PIAO per il triennio 2023/25 con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 20/03/2023
- il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 con deliberazione n. 18 del 27/04/2023, evidenziando il risultato di amministrazione di euro 410.887,67 (di cui euro 215.844,19 di avanzo libero), come meglio specificato nella tabella che segue:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) 410.887,67

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 129.686,34

Altri accantonamenti3.982,82

Totale parte accantonata (B) 133.669,16

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili. 35.014,12

Vincoli derivanti da trasferimenti3.135,32

Totale parte vincolata (C)..... 38.149,44

Parte destinata agli investimenti (D) 23.224,88

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 215.844,19

- il permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art 193 del TUEL con deliberazione n. 24 del 06/07/2023;

B) AZZERAMENTO DEL DISAVANZO

In due apposite tabelle contenute nella Relazione si evidenzia che l'ente ha ripianato il disavanzo di € 149.615,34 contenuto nel piano di riequilibrio 2018-2025, già nel 2022, in anticipo rispetto al termine programmato.

La riduzione del disavanzo di amministrazione in anticipo rispetto al periodo considerato nel piano è legata

essenzialmente al previsto aumento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF, con un gettito superiore a quello stimato dal Piano di euro 25.000,00 e alla riduzione della spesa (corrente).

C) AZZERAMENTO ANTICIPAZIONE DI CASSA

Da una altra tabella contenuta nella stessa relazione risulta anche che, a differenza di quanto esposto nel Piano, l'ente non fa più ricorso all'anticipazione di tesoreria e il fondo cassa si è ormai assestato con valori positivi.

D) MIGLIORAMENTO DELL'INDEBITAMENTO

Relativamente all'indebitamento si precisa che i mutui contratti dal Comune si estingueranno completamente nell'anno 2025 (il residuo capitale di euro 90.668,88 al 31/12/2022 si ridurrà ad euro 33.368,88 al 31/12/2023 e ad euro 8.168,88 al 31/12/2024 per poi azzerarsi al 31/12/2025).

E) PERMARERE EQUILIBRI BILANCIO

Si evidenzia inoltre come l'ente ha garantito anche per l'esercizio 2023 il permanere degli equilibri di bilancio (delibera consiliare n. 24 del 6 luglio 2023). Peraltro detti equilibri sono stati mantenuti per tutta la durata del piano.

Infine, per quanto riguarda i seguenti ulteriori aspetti:- l'incremento delle entrate correnti e delle tributarie e della gestione dell'evasione fiscale, -la revisione della spesa e la gestione delle spese del personale, -la gestione dei residui, -la copertura dei servizi a domanda individuale, -la riduzione delle spese di gestione delle società partecipate, -le dismissione di immobili e beni dell'ente, -la riduzione di spesa degli organi politici istituzionali, si rimanda alla predetta relazione per un maggiore dettaglio.

CONCLUSIVAMENTE

manifesta soddisfazione per l'attento e proficuo lavoro svolto dall'Amministrazione e dal Personale dall'ente per il raggiungimento anticipato degli obiettivi programmati nel piano,

e per tale motivazione

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
SULLA BOZZA DI DELIBERA CONSILIARE E
SULLA ALLEGATA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DI RIMODULAZIONE
DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE DEL COMUNE
CON CHIUSURA ANTICIPATA DELLO STESSO
AL 31 DICEMBRE 2023
(Art. 243-quater comma 7 bis del TUEL 267/2000)**

Cuceglio, 28 settembre 2023

*L'Organo di revisione
Dr.ssa Stamato Giuseppina
(Firmato digitalmente)*